

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 483

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” (art. 30 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;

Vista la L.R. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la D.G.R. n. 285 del 07/03/2022 “Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell’art. 51 D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione

Vista la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 “*Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.*” con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di “*pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l’attuazione dei relativi Programmi Comunitari*”;

Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile

Vista la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è “*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all’interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.

Vista la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.

Vista la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino.

Vista le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016.

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.

Considerato che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;

- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito", di cui all'art. 30 del Reg. UE 508/2014;

Considerato che la dotazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" ammonta a € 275.000,00, di cui € 75.000,00 già impegnate con DDS n. 95 del 3/6/2020;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

Vista la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in ottemperanza della DDS 267/2022;

Vista la D.D.S. n. 267 del 20/4/2022, con la quale è stata modificata la DDS n. 39 del 03/02/2022 relativa al nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP;

Considerato che il partenariato regionale della pesca e dell'acquacoltura, in data 7 luglio 2022, unitamente agli uffici regionali e all'Assessore regionale, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione di una serie di avvisi pubblici a valere sulle misure ritenute di particolare interesse, tra le quali la misura 1.30;

Considerato che al fine di completare l'attuazione della Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014) si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
 - **Allegato A "Disposizioni attuative di misura"**;
 - **Allegato B "Modulistica"**;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 200.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2022

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 200.000,00**, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per l'esercizio 2022 della somma di € 170.000,00, come di seguito riportato:

Declaratoria Capitoli	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 €
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE.	4053400	50%	100.000,00
TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	4053401	35%	70.000,00
TOTALI			170.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo:** 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione*» - **Codifica capitolo:** 4.02.01.01.01

Titolo giuridico: Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di €

200.000,00, da imputare, per l'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanz.	Esercizio 2022 €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	50%	100.000,00
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	35%	70.000,00
Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	15%	30.000,00
TOTALE (imprese e/o soggetti privati)	PdC 2.03.03.03.999		200.000,00

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03

Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020;

Destinatario della spesa: imprese e/o soggetti privati

Natura della spesa: conto capitale

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI MISURA
Dott. Nicola Marino

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- di approvare l'**Avviso pubblico "Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
 - **Allegato A "Disposizioni attuative di misura";**
 - **Allegato B "Modulistica";**che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 200.000,00**;
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- di procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 11 facciate a cui si sommano gli allegati per ulteriori 117 (centodiciassette) facciate, come di seguito:

- ✓ **Avviso pubblico - Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014), di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati;
- ✓ **Allegato A "Disposizioni attuative di misura"**, di n. 35 (trentacinque) facciate;

- ✓ Allegato B “Modulistica”, di n. 77 (settantasette) facciate;
- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
 - diventerà esecutivo con l’apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
 - sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
 - sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà inviato all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
 - sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
 - sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
 - sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di
Gestione FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Nicola
Marino
21.07.2022
13:20:51
GMT+00:00



Domenico
Campanile
26.07.2022
08:13:52
GMT+00:00

**FEAMP**

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Firmato digitalmente da
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 25/07/2022 16:43
Seriale certificato : 789416

Priorità: 1

**Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale,
efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata
sulle conoscenze**

Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito

Art. 30 del Reg. (UE) 508/2014

AVVISO PUBBLICO

DDS n. ___ del ___/___/___



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato dalla Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Il Regolamento (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- la nota Prot. n. N.0337843 del 22/07/2021 con la quale si stabilisce la ripartizione percentuale tra AdG e OO.II. delle risorse finanziarie di quota comunitaria per la Misura dell'Assistenza Tecnica nel Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 2021 – 2027;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio Feamp;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
	Dipartimento	Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	Sezione	Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio	FEAMP
	Indirizzo	Lungomare N. Sauro, 45
	CAP	70121
	Città	BARI
	PEC	protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it
	URL	www.regione.puglia.it

2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella Misura 1.30, di cui all'art. 30 del Reg. (UE) n. 508/2014 "Diversificazione e nuove forme di reddito", finalizzata sostenere investimenti che contribuiscano alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di nuove attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

La Misura afferisce alla *Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, e in particolare:

Priorità/Misura	
Numero	1
Numero	1.30

3) DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

Misura	Dotazione - €
1.30	€ 200.000,00

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente a un solo peschereccio e per ciascun peschereccio potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

L'importo massimo **del sostegno concedibile** in quota pubblica per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 75.000,00**.

Eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.

In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.

L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

5) DESTINATARI

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso esclusivamente ai *Pescatori (intesi come qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)*.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e, per ciascun peschereccio, potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

6) INTENSITA' DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In ogni caso l'importo del sostegno concesso non supera il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale per ciascun intervento e non può essere superiore a 75.000 euro, secondo quanto previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) 508/2014.

7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Le domande di sostegno devono essere inviata a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P.

L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:

avisifeamp@pec.rupar.puglia.it

8) ENTE LIQUIDATORE

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

10) Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A - Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca" - fino al decimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: feamp.regione.puglia.it.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino,

email: n.marino@regione.puglia.it

tel.: +39 080 540 5074



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Allegato A - DDS n. del



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Priorità: 1.

Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Misura 1.30

Diversificazione e nuove forme di reddito

Art. 30 del Reg. (UE) n. 508/2014

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura	3
2. Amministrazione precedente	4
3. Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità	4
4. Localizzazione degli interventi	5
5. Interventi ammissibili	6
6. Categorie di spesa ammissibili	6
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)	8
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio	10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno	11
10. Documentazione da presentare	11
11. Criteri di selezione	16
12. Istruttoria tecnico-amministrativa	18
12.1 Ricevibilità	18
12.2 Ammissibilità	19
12.3 Valutazione	20
12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse	21
13. Intensità dell'aiuto	21
14. Tempi di esecuzione	22
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici	22
16. Proroghe	24
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post	24
18. Modalità di erogazione dei contributi	25
18.1. Richiesta di anticipo	26
18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)	27
18.3 Richiesta di saldo	28
19. Controlli sulle operazioni	31
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo	32
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito	33
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale	34
23. Trattamento dati personali	35
24. Rinvio	35

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web <http://feamp.regione.puglia.it>) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

1. Finalità e obiettivi della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 30
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 30 del Reg. (UE) 508/2014
Sottomisura	-
Finalità	Contribuire alla diversificazione del reddito dei pescatori. Sostenere il reddito e sviluppare le attività complementari (correlate all'attività principale della pesca del pescatore).
Beneficiari	Pescatori
Cambiamenti climatici	-

La diversificazione delle attività offre agli operatori della pesca un forte potenziale in termini di opportunità reddituali in linea con l'obiettivo Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

La Misura contribuisce, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014, alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

Oltre alla diversificazione del reddito, la Misura contribuisce ad accrescere il livello di formazione dei pescatori su ambiti produttivi correlati alla pesca (turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali e attività pedagogiche); il beneficiario, infatti, al fine di accedere al sostegno di cui alla presente Misura, deve dimostrare di avere idonee competenze professionali nell'ambito del settore oggetto di diversificazione.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



2. Amministrazione precedente

	Autorità di Gestione	REGIONE PUGLIA
X	Organismo Intermedio	
	Dipartimento/Direzione	Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Servizio FEAMP
	Indirizzo	Lungomare Nazario Sauro, 45
	CAP	70121
	Città	Bari
	PEC	protocollo.sezionerisorsesenstenibili@pec.rupar.puglia.it
	URL	regione.puglia.it

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino.

Le domande dei proponenti, secondo le modalità previste dall'Avviso, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
<i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i>
Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)
<i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012 e agli artt. 136-140 del Reg. (UE) n. 1046/2018
<i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
Il pescatore (persona fisica) è stato imbarcato su un peschereccio dell'Unione per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pescatore, ivi comprese le attività di pescaturismo ed ittiturismo
L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Si precisa che il pescatore (persona fisica) dovrà acquisire licenza di pesca dell'imbarcazione di riferimento dell'intervento e partita IVA al più tardi entro la chiusura dell'investimento concesso.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;
 - b) il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento limitatamente alle stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato b.2.b del presente Avviso pubblico.

4. Localizzazione degli interventi

La Misura si applica all'intero territorio regionale.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



L'imbarcazione da pesca collegata all'intervento è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

5. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili, nei limiti di cui al Par. 4 dell'Avviso "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo delle seguenti nuove¹attività complementari, compresi gli interventi a bordo, correlate all'attività principale della pesca, ad esempio:

- investimenti a bordo;
- turismo legato alla pesca sportiva;
- ristorazione;
- servizi ambientali legati alla pesca;
- attività pedagogiche relative alla pesca.

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e, per ciascun peschereccio, potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

Si precisa che Eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.

In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.

L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

6. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

¹ Gli investimenti sulle attività esistenti non sono ammissibili al sostegno ai sensi della *Misura (cfr FAQ AdG del 06/06/2017, pag. 17)*

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, adeguamento delle strutture/imbarcazioni).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:

- Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto quali:
 - a) automezzi per la conservazione della catena del freddo:
 - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
 - oppure*
 - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero; b) mezzi utilizzati per la somministrazione di "cibo da strada".
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- retribuzioni e oneri del personale a bordo che partecipa alla diversificazione del reddito del pescatore;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e *leasing*;
- acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
- investimenti relativi ai servizi di accoglienza, acquisto prima dotazione materiale per allestimento servizi di accoglienza come, ad esempio, allestimento camere da letto (lenzuola, materassi, ecc.) qualora, nell'ambito dell'intervento, sia cura del beneficiario garantire la netta separazione tra locali adibiti a propria abitazione e locali adibiti all'ospitalità;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
 - o se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
 - o se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- **interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.**

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente alla presente misura, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Tutte le spese sostenute devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” - art. 30 Reg 508/2014

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

A) **Documentazione generale:**

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura. La relazione deve anche contenere informazioni in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente; inoltre, essa deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione;
3. *Piano aziendale* per lo sviluppo delle sue nuove attività (complementari all'attività principale di pesca). Tale piano deve descrivere l'intervento oggetto di diversificazione per la verifica di congruenza nell'ambito delle attività complementari;
4.
Se necessaria per lo svolgimento dell'attività, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 *attestazione di possesso degli idonei titoli professionali* oppure dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di impegno come di seguito:
Il richiedente prevede di acquisire i necessari titoli professionali/abilitativi le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione prima dell'ultimazione dell'operazione.
5. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
6. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
7. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
8. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del soggetto richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
9. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
10. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

11. *Dichiarazione sostitutiva* resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
12. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
13. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* resa ex art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (ove pertinente, vedasi Allegato B.2e)².
14. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti (ove pertinenti) per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). **Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro il termine di ultimazione degli interventi, pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo o di SAL.**

Elenco della documentazione allegata.

Tali documenti devono essere presenti in domanda pena l'irricevibilità della stessa

Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:

B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente:

1. dichiarazione³ ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e, inoltre, che non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, redatta secondo Allegato B.3a;
2. Il soggetto che ha presentato la domanda, se diverso dal rappresentante legale, dovrà produrre atto/delibera con il quale lo stesso è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
3. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, *in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

C) Documentazione nel caso in cui il richiedente sia armatore o proprietario di peschereccio:

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi Allegato b.2.a) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:*
 - a. *Dati relativi al peschereccio*^{4 5}:
 - i. *numero di registro della flotta dell'Unione*⁶
 - ii. *nome del peschereccio*⁷

² Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

³ Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

⁴ Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011

⁵ Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

⁶ A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



- iii. *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
- iv. *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
- v. *marcatore esterna*
- vi. *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)⁸*
- b. *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio⁵:*
 - i. *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
 - ii. *caratteristiche della capacità di pesca*
 - iii. *potenza del motore (kW)⁹*
 - iv. *stazza (GT)¹⁰*
 - v. *lunghezza fuoritutto⁹.*
- 2. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sottoscritta dal proprietario dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo (vedasi Allegato B.3c);
- 3. copia della licenza di pesca
- 4. copia conforme della Licenza di navigazione e del Ruolino di equipaggio
- 5. copia certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) dell'armatore;

D) Documentazione relativa ad investimenti fissi:

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con DGR della Regione Puglia;
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato b.3c (ove pertinente);
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato b.4b, che
 - per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, di cui fornisce elenco esaustivo ovvero
 - che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

Nel primo caso, i permessi e nulla osta necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni;

⁷ Per i pescherecci che hanno un nome.

⁸ In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

⁹ A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.

¹⁰ A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



nel secondo caso i permessi e nulla osta devono comunque essere obbligatoriamente prodotti entro la data di chiusura dell'intervento, pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate.

In particolare dovranno essere prodotti:

- o permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
- o dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. n. 380/2001).

E) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e servizi:

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi, basati su una medesima istanza di richiesta, adeguatamente dettagliata e se possibile/opportuno basata su un progetto.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

La scelta del preventivo deve essere effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari e/o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

F) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denuncia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (lc) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 lc=0 C=0.5 lc=1 C=1 lc>1	0,20	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	C=0 NO C=1 SI	0,20	
T3	Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori)	Età/età media > 40 C=0,00 35 < Età/età media ≤ 40 C=0,50 30 < Età/età media ≤ 35 C=0,75 18 ≤ Età/età media ≤ 30 C=1,00	1,00	
T4	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1,00	

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (numeri medi di giorni nel caso di più pescatori)	C=N giorni di pesca effettuati/730	1,00	
R2	Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	0,50	
R3	Numero di pescatori partecipanti all'operazione	N=1 C=0 N=2 C=0,25 N=3 C=0,50 N=4 C=0,75 N≥5 C=1,00	1,00	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,50	
O2	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,50	
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,50	
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,50	
O5	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	C=0 NO C=1 SI	0	
O6	L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	C=0 NO C=1 SI	0,50	

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "Costo investimento tematico" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico

12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

12.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- l'allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso.

Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dal competente istruttore/dalla Commissione..

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'irricevibilità.

12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

- a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
- b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
- c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
- d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
- e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
- f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
- g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg. (UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfatte le seguenti condizioni:
 - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
 - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento esclusivamente per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento; per i medesimi soggetti è fatta salva la possibilità di presentare istanza relativamente a opere, lavori e attrezzature complementari o ampliative dell'attività già finanziata o di un nuovo diverso intervento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata.

Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

12.3 Valutazione

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate, oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo, saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente*).

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In ogni caso l'importo del sostegno concesso non supera il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale per ciascun intervento e non può essere superiore a 75.000 euro in quota pubblica, secondo quanto previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) 508/2014.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.

15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:

avisifeamp@pec.rupar.puglia.it

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dall'invio della PEC.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove - in ragione delle varianti realizzate - l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.

17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

- non è consentita la variazione d'uso delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

18. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, ovvero al soggetto capofila nel caso di costituzione in ATI/ATS, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
 - o fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
 - o fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

18.1. Richiesta di anticipo

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori), ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "**FEAMP 2014-2020 Mis. 1.30 C.U.P. _____**", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



_____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario attesta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ C.U.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che può comprendere anche gli accertamenti in loco.

18.3 Richiesta di saldo

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati, ove pertinente;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.30 C.U.P. _____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario attesta che:
 - o la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
 - o la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



- pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
 - documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
 - estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
 - computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente;
 - certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato, ove pertinente;
 - copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
 - dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
 - dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
 - copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
 - supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc...).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione.*

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

a) verifica amministrativa

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

b) verifica in loco

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'O.I, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

Il beneficiario deve essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento, l'attuazione del progetto finanziato. In caso di evidente inerzia del beneficiario rispetto al cronoprogramma proposto, gli verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità/impossibilità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro il termine di completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020



23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell’ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell’allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all’articolo 115, paragrafo 2.

24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l’ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Allegato B - DDS n. del .../.../.....**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca**Priorità: 1.**

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale,
efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e
basata sulle conoscenze*

Misura 1.30**Diversificazione e nuove forme di reddito**

Art. 30 del Reg. (UE) n. 508/2014

MODULISTICA

DDS n. ___ del ___/___/___



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B.1

SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



PROTOCOLLO:	DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014 MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
OI PUGLIA	
<input type="checkbox"/> Domanda iniziale <input type="checkbox"/> Domanda di rettifica della domanda n. _____	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ.		Tel.	Cell.
Comune		(__)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Istituto

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text" value="OT"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="€"/>

Descrizione operazione:

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

Operazione realizzata nella regione di presentazione

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
<i>VEDASI PAR. 2. Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche</i>					
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

Descrizione dell'impegno

--

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE

Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio Auto dichiarato	Punteggio Attribuito

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o Vincoli

--

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



DICHIARAZIONI E IMPEGNI (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)

Il sottoscritto:

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO



SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.2a

**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI
ED ALTRE DICHIARAZIONI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE
DICHIARAZIONI



Il sottoscritto nato il

a e residente in , in qualità
di Rappresentante Legale (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura, previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
 - o comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
 - o assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
 - o realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
 - o rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE
DICHIARAZIONI



- o realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- o attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- o assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- o assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- o rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- o utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- o fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- o realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- o rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- o acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- o verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- o presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- o di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- o di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012*, contenente le seguenti informazioni minime:
 - *Dati relativi al peschereccio:*
 - numero di registro della flotta dell'Unione: _____
 - nome del peschereccio _____
 - stato di bandiera/Paese di immatricolazione _____
 - porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____
 - età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986 _____
 - marcatura esterna _____
 - segnale radio internazionale di chiamata (IRCS) _____
 - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
 - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE
DICHIARAZIONI



- *caratteristiche della capacità di pesca* _____
- *potenza del motore (kW)* _____
- *stazza (GT)* _____
- *lunghezza fuoritutto* _____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:

- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.2b

**DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA
CAPACITA' FINANZIARIA
rilasciata da soggetto qualificato**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa
dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza
dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto
dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto
richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso
per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che
quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO B.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
Art. 10 del Reg. 508/2014**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P. IVA _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/_____

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14



ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma

(1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

(2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

(3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.2d

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53,
comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53,
comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente in _____, in qualità
di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura _____ :

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/___

IN FEDE _____



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.2e

**DICHIARAZIONE DEI FAMILIARI
CONVIVENTI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Il sottoscritt_ (cognome e nome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della Società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

o, *alternativamente*

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

_____ data

_____ firma del dichiarante (**)

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI



Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.3a

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI
NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA
COMPETENTE C.C.I.A.A.**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a
 il
residente a via
nella sua qualità di
della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di
con il numero Repertorio Economico Amministrativo
Denominazione:
Forma giuridica:
Sede:

Codice Fiscale:
Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO	E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	-------	----------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA



SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, li

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.3b

**DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ
CONTRIBUTIVA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA'
CONTRIBUTIVA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il ___/___/___ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza
_____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____
della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

- 1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____ Fax _____
- 2 Partita IVA*** _____
- 3 Denominazione/ragione sociale*** _____
- 4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. _____
- 5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. _____
- 6 Recapito corrispondenza*** sede legale sede operativa PEC
- 7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):
- Datore di Lavoro
- Gestione Separata - Committente/Associante
- Lavoratore Autonomo
- Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione
- 8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____
- 9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

(*) Campi obbligatori



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.3c

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____
_____ ,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____
N.U.E _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa
denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____ al n.
_____ con sede legale in _____
_____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____,
n. _____

DICHIARA

- di autorizzare il Sig _____ nato a _____ Cod.Fisc. _____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
 - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
 - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
 - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
 - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

IL PROPRIETARIO

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

**FEAMP**PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.4a

**NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE
DEL PROGETTO**

(massimo 20 cartelle)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO



MISURA TITOLO “ ”

A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO (in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Breve descrizione anni di esperienza	
Competenze specifiche	
Fatturato annuo (€)	
Produzioni (tipologia e quantitativi)
N° dipendenti e organizzazione	

B. RELAZIONE TECNICA

1. **Descrizione del progetto:** che riassume (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. Misure proposte:

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;
- Ubicazione;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO



- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;
- Quadro economico.

3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	DESCRIZIONE
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	
T2	L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente)	
T3	Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori)	
T4	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	
R1	Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (numeri medi di giorni nel caso di più pescatori)	
R2	Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	
R3	Numero di pescatori partecipanti all'operazione	
O1	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca	
O2	Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca	
O3	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva	
O4	Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca	
O5	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	
O6	L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015	

4. Descrizione condizioni di accesso alla mis. 1.30:

Informazioni in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente

inserire

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione

inserire

5. Finanziamento proposto:

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.4b

**DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA
REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____, iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale dei _____
della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA¹

che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

che:

(altro)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/___

IN FEDE

¹ Selezionare la voce pertinente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.5

**DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ
DEI PREVENTIVI**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI
COSTI



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ e residente in _____, in qualità
di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove
pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.
445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura

:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA

- Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

___/___/___

IN FEDE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.6

SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale Trasmessa il Prot.

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Variante di progetto

Variante di progetto con modifica

Variante per ricorso gerarchico

Variante per cambio beneficiario

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)

Rappresentante legale

Codice Fiscale: _____

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita __ / __ / __

Sesso

Comune di nascita

(_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.

Tel.

Cell.

Comune

(_ _)

CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

Descrizione operazione:

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto):

Operazione realizzata nella regione di presentazione

IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

Numero atto		Stato	
Data fine lavori	__ / __ / ____	Data atto	__ / __ / ____
Importo concesso (€)		Proroga al	__ / __ / ____

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo concesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__ / __ / ____	Num. Garanzia	

<input type="checkbox"/>	Appendici di Proroga	Numero:		Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici di Subentro	Numero:		Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici modifica dati	Numero:		Data: __ / __ / ____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	-- / -- / ----

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n.	Causale variante:
Presenza atto di	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__ / __ / ____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)
TOT.					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

Domanda di sostegno n.	Data presentazione __/__/____
Presenza atto di concessione	
Importo concesso	€
Data termine lavori	__/__/____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

TOT.				
-------------	--	--	--	--

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

IMPEGNI

Descrizione dell'impegno

--

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Cod. Criterio Descrizione criterio

Cod. Criterio	Descrizione criterio

CRITERI DI SELEZIONE

Cod. Criterio Descrizione criterio

Punteggio

Cod. Criterio	Descrizione criterio	Punteggio

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI

Descrizione obblighi e/o Vincoli

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:
(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



IN FEDE

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale: _____		Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio		COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale		Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_)	
Intestazione della Partita IVA			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE



RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.7

SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020	
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014	
MISURA: _____	SOTTOMISURA: _____
ESTREMI	
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____	

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale Trasmessa

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	(_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di

n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.8

**SCHEMA DOMANDA
DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____
	ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale Trasmessa il Prot.

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	(_ _)	CAP

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Istituto <input style="width: 600px;" type="text"/>					

ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	<input type="text" value="OT"/>	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

 Tipo di documento:

 Numero documento:

 Rilasciato da:

 il:

 Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.9

**SCHEMA DOMANDA
DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

Individuale

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____	Nome	
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.		Tel.	Cell.
Comune		(_ _)	CAP

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Istituto

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

ACCONTO n. SALDO FINALE

N. Domanda	Misura	Tipologia Domanda di Pagamento	Progressivo Pagamento	Dati domanda di pagamento	
				Contributo Richiesto (€)	Contributo Percepito (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.	
Comune	Prov.
CAP	Tel.

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

MISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

SOTTOMISURA										
Cod. Misura	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-	-	-	-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

Elenco giustificativi di spesa	N.		Originali dei giustificativi di spesa	N.	
Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.		Altro: _____	N.	
Altro: _____	N.		Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

 il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA						
N.	Giustificativo quietanzato di spesa (n.)	Data	Fornitore	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale (€)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
...						
Totale (€)						



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

**ALLEGATO B.10
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA



Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in
qualità di _____ C.F. _____ P.
IVA _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa _____

C.F. _____

P. IVA _____

sede legale _____

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.11

**DICHIARAZIONE DI QUIETANZA
LIBERATORIA**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____,
in via _____, P.IVA: _____,
in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** _____,
relativa alla **Misura** _____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste
dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	___ / ___ / _____	_____, ____

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	___ / ___ / _____

In fede.

_____, li ___ / ___ / _____

Firma¹

¹ Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**MODELLO ATTUATIVO
DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

ALLEGATO B.12

SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PROTOCOLLO:	DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
AUTORITÀ DI GESTIONE/OI Sezione Territoriale Prov.le di	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale Trasmessa il ___ / ___ / _____ Prot. _____

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione: _____

Causale: _____

Note: _____

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita ___ / ___ / ___	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)

Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n.civ.	Tel.	Cell.
Comune (_ _)	CAP	

DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA**DOMANDA DI SOSTEGNO**

Numero atto di concessione		Stato	
Data fine lavori	__/__/__	Data atto	__/__/__
Importo richiesto (€)		Proroga al	__/__/__
Importo concesso (€)			

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

Tipologia		Stato lavoraz. Domanda	
Tot. Importo ammesso (€)		Tot. Importo liquidato (€)	
Tot. Importo Riduzioni (€)		Tot. Importo Sanzioni (€)	
Controllo in loco eseguito		Esito	

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



DATI DELLA GARANZIA

Tipologia		Stato	
Importo assicurato (€)		Ente Garante	
Data scadenza ultima	__ / __ / ____	Num. Garanzia	

<input type="checkbox"/>	Appendici di Proroga	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici di Subentro	Numero:	Data: __ / __ / ____
<input type="checkbox"/>	Appendici modifica dati	Numero:	Data: __ / __ / ____

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso	€
Data termine lavori	__ / __ / ____

Importo richiesto in domanda di sostegno	€	Importo richiesto in domanda di pagamento	€
Totale importo liquidato	€	Importo oggetto della fidejussione	€
Totale importo riduzioni	€	Totale importo sanzioni	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fidejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

il

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __/__/__	Sesso	Comune di nascita (_ _)
Intestazione della Partita IVA		

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. progr.	Descrizione documento
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
...	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

--

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA



RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:

Oggetto:

Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (...) Misura (...)

Annualità:

Beneficiario:

CUP:

N. Domanda:

Data di rilascio:

N. Protocollo:

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE: